

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE

= B A R I =

- I.S.E.S. (Istituto per lo Sviluppo dell'Edilizia
Sociale) già U.N.R.R.A. - C.A.S.A.S.-

- Ufficio Distrettuale -

= B A R I =

Comune di Brindisi

- Opere in dipendenza della Legge 9.8.1954 n.640 -

Lavori di costruzione di n.156 alloggi popolari
in Brindisi - quartiere C.E.P. -

Contratto : in data 14 maggio 1962, n.3402 di rep.

Atto di sottomissione : in data 16 luglio 1963,
n. 53 di repertorio.

RELAZIONE, VERBALE DI VISITA, CERTIFICATO DI COLLAUDO

Progetto

Il progetto dei lavori di costruzione
di n.21 fabbricati per i 156 alloggi popolari in
argomento venne redatto a cura dell'U.N.R.R.A.-
C.A.S.A.S. in data 22 dicembre 1960 per l'importo
di complessive L.442.595.452.= di cui L.385.869.675=

per lavori a base d'asta e £.56.725.777.= a disposizione dell'Amministrazione.

Detto progetto fu approvato con decreto Ministeriale in data 7 novembre 1961, numero 19549 e registrato alla Corte dei Conti in data 4 dicembre 1961, registro 52, foglio 205

Con lo stesso decreto venne fatta riserva di approvare, con successivo provvedimento il contratto da stipularsi con l'Impresa aggiudicataria dei lavori in base all'esito della gara di licitazione privata.

- Assuntore dei lavori

Come risulta dal verbale di aggiudicazione in atti, nella gara di licitazione privata, esperimentata in data 7 febbraio 1962, i lavori a base d'asta furono aggiudicati all'Impresa Pier Marcello Corrado che offrì il ribasso del 10,35% sui prezzi a base d'appalto.

- Contratto

Previa autorizzazione Provveditoriale rilasciata con nota 3727 del 17 febbraio 1962, il contratto fu stipulato in Roma in data 14 maggio 1962, numero 3402 di repertorio.

Importo contrattuale

L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso d'asta del 10,57% (lire dieci e centesimi cinquantasette per ogni cento lire)(risultante dalla somma dell'offerta ed accettato ribasso del 10,35% fatto in sede di gara più la percentuale dello 0,22 offerta in sede di stipulazione di contratto per la facilitazione concessa all'Impresa di costituire la cauzione definitiva mediante fidejussione bancaria) sulla somma di L.358.276.622.= è risultato di nette L.320.406.783.=

- Approvazione del contratto

Il contratto di cui sopra venne approvato con D.M.8621/1 in data 2 luglio 1962, registrato alla Corte dei Conti in data 20 agosto 62 reg.33, fg.167.

- Approvazione del progetto di variante

Con lo stesso decreto innanzi citato vennero approvate le modifiche introdotte nel progetto originario, in analogia a quanto suggerito dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n.717 del 18.4.1961.

In seguito a dette modifiche l'importo complessivo originario di L.442.595.452.= è rimasto

invariato, risultando così ripartito:

A) - lavori in appalto al netto del

ribasso d'asta £. 320.406.783=

B) - Somme a disposizione dell'Am-

ministrazione pers

1) allacciamenti stradali, idrici

e fognature £. 12.067.560»

2)allacciamento elettrico " 800.000=

3)imprevisti " 57.936.935=

4) spese generali " 14.342.998=

5)acquisto suolo " 26.342.076

totale £. 442.595.452.-

- Perizia suppletiva e di variante

A causa di alcune necessità sorte durante l'esecuzione dei lavori, ed a causa di qualche carenza progettuale è stato necessario redigere una perizia suppletiva e di variante dell'importo totale di £. 77.308.134.= riguardante alcuni maggiori lavori per la parte affidata in appalto all'Impresa Pier Corrado Marcello, per un importo al netto di £.18.739.690.=, nonché altre maggiori spese inerenti l'impianto di illuminazione esterna, le indennità di espropriazioni ecc.. Al detto maggiore importo è stato fatto fronte con le somme accan-

tenute nel progetto originario per imprevisti e con i residui di altre spese per cui l'importo totale originario di £.442.595.452.= è rimasto invariato.

- Approvazione della perizia di variante

La perizia di variante di cui sopra è stata approvata con Decreto Provveditoriale n.4296 in data 14 febbraio 1964, registrato alla Corte dei Conti di Bari in data 9 marzo 1964, reg. 1, foglio 228.

L'importo complessivo originario rimasto invariato in £.442.595.452.= risultava così ripartito:

a) - Lavori in appalto al netto del

ribasso del 10,57% £.339.146.473.=

B) - Somme a disposizione dell'Am-

ministrazione per:

1) Spese generali	£. 13.864.945.=
2) Illuminazione esterna	£. 7.477.160.=
3) Allacciamento elettrico	£. 2.500.000.=
4) allacciamento idr. e fogn.	£. 3.350.000.=
5) acquisto suolo	£. 76.020.560.=
6) specifica perito	£. 212.800.=
7) imprevisti	£. 23.514.=

totale

£.442.595.452.=

- Atto di sottomissione

Con lo stesso decreto innanzi citato fu approvato l'atto di sottomissione in data 16 luglio 1963 n.53 di repertorio, registrato a Roma il 4 maggio 1964 al n.22673 Vol. D, con il quale l'Impresa accettava l'esecuzione dei maggiori lavori per un importo al netto di £.18.739.690.= alle stesse condizioni del contratto principale. Con tale atto il deposito cauzionale prestato per i lavori principali veniva esteso anche ai nuovi lavori.

- Nuovi prezzi

Durante l'esecuzione dei lavori non fu necessario ricorrere al concordamento di nuovi prezzi.

- Somma autorizzata

Per quanto sopra la somma autorizzata per i lavori risulta di complessive £.339.146.473.= al netto del ribasso del 10,57% così distinte

a) importo netto contratto princ.	£.320.406.783.=
b) importo netto atto di sottomis.	" 18.739.690.=
totale	£.339.146.473.=

- Direzione dei lavori

I lavori vennero diretti dall'Ingegnere

Giuseppe Pettinelli, Direttore dell'Ufficio
Distrettuale ISES di Bari

- Consegna dei lavori

I lavori furono consegnati l'11 giugno
1962, come risulta dal verbale in pari data.

- Tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori e
penale per il ritardo -

Per l'esecuzione dei lavori era stabilito dall'art. 33 del Capitolato Speciale d'appalto il periodo di giorni 500 (cinquecento) consecutivi naturali decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il termine utile per l'ultimazione dei lavori veniva quindi a scadere il 23 ottobre 1963

Nel caso di ritardato compimento dei lavori era stata prevista la penale di L. 37.200.- per ogni giorno di ritardo, oltre il termine predetto.

- Sospensioni e riprese

I lavori furono sospesi come risulta dal verbale in atti in data 10 dicembre 1962, a causa del perdurare di condizioni metereologiche avverse e ripresi in data 20 febbraio 1963, come attesta il verbale in atti, in pari data.

- Proroghe

Con l'atto di sottomissione 16 luglio 1963 innanzi citato fu concessa una proroga di giorni 90 per l'esecuzione dei maggiori lavori.

- Scadenza definitiva del tempo utile

Tenendo conto del periodo di sospensione dei lavori, nonché della proroga accordata, il nuovo termine utile per darli compiuti veniva a scadere il 2 aprile 1964.

- Ultimazione dei lavori

I lavori furono ultimati in data 2 aprile 1964, quindi in tempo utile come accertato con verbale in pari data.

- Danni di forza maggiore

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore

- Stato finale

Lo stato finale è stato redatto in data 2 settembre 1964, firmato dall'Impresa senza riserve e prescindendo dalle variazioni introdotte dal Collaudatore in sede di verifica e di cui si dirà più avanti, ammonta all'importo complessivo di L. 338.311.645,14 al netto del ribasso d'asta del 10,57%

- Lavori ulteriori

In sede di collaudo la Direzione dei Lavori ha presentato per l'approvazione e la liquidazione un contabilità aggiuntiva per un importo lordo di L.564.719,50, pari a nette L.505.028,65, riguardanti alcuni lavori ordinati ed eseguiti dopo la chiusura dei lavori eppertanto non compresi nello stato finale. Tali lavori concernano il completamento delle sistemazioni esterne (sistemazioni di tre accessi stradali al complesso, allacciamento della rete idrica ai tre contatori generali installati dall'E.A.A.P., intonacatura esterna della parete terminale del fabbricato n.1) ovvero trattasi di opere che, pur essendo previste e trovando capienza nell'importo contrattuale, non poterono essere eseguite prime, non avendo gli Enti interegsati, Comune di Brindisi ed E.A.A.P. provveduto in tempo ad eseguire quanto di loro competenza. Appena terminati gli allacci esterni da parte di detti Enti, la Direzione Lavori, come si rileva dall'ordine di servizio n.1 in data 3 novembre 1964 ha ordinato all'Impresa l'esecuzione dei lavori sopra illustrati, concedendo un termine di giorni 30.

L'Impresa non ha sollevato obiezioni e li ha

eseguiti in tempo utile.

- Importo totale dei lavori

Per quanto sopra chiarito l'importo totale dei lavori assomma, secondo la Direzione dei Lavori e sempre prescindendo dalla variazioni introdotte dal collaudatore in sede di verifica e di cui più avanti a nette £.338.816.673,79 così risultanti:

- Importo netto dello stato finale £.338.311.645,14

- Importo netto lavori ulteriori " 505.028,65

totale ... £.338.816.673,79

- Pagamenti in acconto e crediti dell'Impresa

Dagli atti contabili in esame risulta che durante l'esecuzione dei lavori vennero fatti all'Impresa n.12 pagamenti in acconto per l'ammontare complessivo di £.318.804.000.=. Pertanto meno di ulteriori pagamenti fatti successivamente all'invio degli atti, resterebbe un residuo credito dell'Impresa pari a £.20.012.673,79.=

- Riserve dell'Impresa

L'Impresa ha inserito sulla prima parte del registro di contabilità una riserva richiedente la revisione dei prezzi.

Il Direttore dei Lavori l'ha rigettata in quanto la revisione stessa è regolata da partico-

lari norme a cui l'Impresa e l'Amministrazione devono attenersi.

La riserva in argomento/^{non} è stata inscritta a chiusura della contabilità, nè ripetuta sulla stato finale.

- Assicurazione degli operai

L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL sede di Brindisi mediante posizione assicurativa n.2541/3 a carattere continuativo ed è in regola con i pagamenti dei contributi come risulta da dichiarazione in data 12 settembre 1964, rilasciata dall'Istituto interessato.

- Assicurazioni sociali

L'Impresa risulta in regola anche con i pagamenti dei contributi all'INPS ed all'INAM come accertato dalle dichiarazioni allegate agli atti rispettivamente in data 19.12.1964 n.554/13 e 18.9.1964, n.39/10 rilasciate dagli Istituti interessati.

- Infortuni sul lavoro

Durante lo sviluppo dei lavori non risulta essersi verificato alcun infortunio degno di menzione agli operai addetti

- Tempo stabilito per il collaudo

A termine dell'articolo 36 del Capitolato Speciale d'Appalto, il collaudo avrebbe dovuto avvenire entro il terzo quadrimestre dalla data di ultimazione e cioè entro il 2.4.1965

- Avvisi ad opponendum

Gli avvisi ad opponendum vennero regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Brindisi ed iscritti nel F.A.L. di Brindisi n. 11 del 18 settembre 1964.

Come attesta la dichiarazione in atti del Prefetto di Brindisi in data 16 ottobre 1964, numero 36515 entro i termini di legge non sono state presentati reclami.

- Cessione di credito da parte dell'Impresa

Come da dichiarazione in atti del Direttore dei lavori non risultano essersi notificati all'ufficio I.S.E.S. di Bari richieste di cessione di credito per i lavori in oggetto, od atti impeditivi da parte dei terzi al pagamento del saldo.

Risulta peraltro, come attestato della Direzione dei Lavori che il titolare dell'Impresa con atto di procura speciale in data 4 settembre 1962, n.72614 di repertorio, registrato a

Brindisi l'11 settembre 1962 al n.297 Mod.I, ha nominato suo mandatario speciale il Banco di Napoli, sede di Brindisi, affinché in nome e vece di esso mandante, provveda a riscuotere ed incassare tutti i mandati di pagamento.

- Collaudatore

Con nota n.10735 in data 10 maggio 1965 del Provveditore Regionale alle Opere Pubbliche per le Puglie di Bari venne incaricato del collaudo il sottoscritto Ingegnere Principale Cesare Modesti dell'Ufficio Speciale del Genio Civile per il Po di Parma.

- Visita di collaudo ha avuto luogo dal 27 al 31.7. 1965. - Alla visita di collaudo sono intervenuti oltre al sottoscritto, anche i Sigg.

- Dott. Ing. Giuseppe Pettinelli dell'Ises di Bari
Direttore dei Lavori;

- Geometra Alcide Trivelli - Dell'Ises di Bari
Contabilizzatore

- Geometra Agostino Saponaro del Genio Civile di
Brindisi - addetto alla sorveglianza

- Sig. Pier Marcello Corrado - Titolare dell'Impresa

RISULTATO DELLA VISITA

Con la scorta del progetto, della perizia suppletiva e degli atti contabili, il sottoscritto Collaudatore, con gli altri intervenuti alla visita, ha proceduto all'esame generale di lavori percorrendo tutta la zona degli stessi lavori e visitato i fabbricati inerenti i lavori in esame.

I lavori formanti oggetto del collaudo e constatati nella visita sono quelli concernenti l'esecuzione di tutte le opere e provviste per la costruzione nel Comune di Brindisi di n.21 fabbricati di cui 10 del tipo a stella e n.11 del tipo in linea per complessivi mc.44.133,185, calcolati secondo le norme contrattuali e comprendenti n;156 alloggi di tipo popolare.

Le caratteristiche di massima dei detti fabbricati sono le seguenti:

- 1) strutture portanti formate da intelaiature in c.a.
- 2) solai in laterizi e c.a.
- 3) coperture a terrazzo
- 4) murature di tamponatura in mattoni pieni e forati.

5) muri divisorii in mattoni forati

Tutte le caratteristiche e la descrizione di dette opere e di quelle di rifinitura risultano dal Capitolato Speciale ^{d'appalto} e dai disegni di contratto.

Oltre a tutte le opere di completamento e di rifinitura, quali i serramenti interni ed esterni gli apparecchi igienico-sanitari, le opere in ferro gli impianti di illuminazione, i marciapiedi ecc. completano l'appalto le opere inerenti le sistemazioni esterne ed esattamente:

- 1) - L'impianto di raccolta degli scarichi di fogna dei vari fabbricati
- 2) - L'impianto di distribuzione esterna, fino agli attacchi dei singoli fabbricati dell'acqua potabile
- 3) - la costruzione della rete stradale interna al comprensorio, completa di cilindratura e bitumatura e sistemazione del ciglio curetta.

Il sottoscritto Collaudatore ha potuto innanzitutto constatare la rispondenza tra quanto progettualmente previsto e quanto è stato realizzato con particolare riferimento alle opere contrattualmente compensate a mc. vuoto per pieno.

Infatti le poche varianti introdotte, per l'al-

tro ampiamente contenute nei limiti discrezionale della Direzione dei Lavori, riguardano quasi esclusivamente le opere di rifinitura. Prescindendo dall'abolizione degli scantinati e dalla conseguente posa in opera degli elementi architettonici prefabbricati di cemento (abolizione già contemplata precedentemente all'appalto se pur non riportata nei disegni di contratto) le variazioni introdotte riguardano essenzialmente il rialzamento generale delle quote di calpestio dei vari fabbricati, operato per favorire lo scale dell'intero complesso, la sostituzione dei vetri retinati delle cancellate di ingresso con strutture in so-
le ferro, sostituzione operata per ovvie ragioni di sicurezza, l'abolizione di parte delle stesse cancellate di ingresso, la posa in opera di cancellate di recinzione sui tetti a terrazza onde impedire l'accesso alle zone non praticabili, ambedue varianti suggerite da considerazioni di funzionalità, nonché la posa in opera di strutture tubolari in ferro continue per il sostegno della copertura del vano scale nei fabbricati a stella. Altre piccole variazioni completano le modifiche introdotte all'atto esecutivo variazioni

che nel complesso tornano a vantaggio dell'Amministrazione, senza che peraltro l'Impresa abbia avanzato richieste di maggiori compensi oltre a quelli previsti contrattualmente.

Il sottoscritto Collaudatore ha proceduto quindi all'esecuzione di diverse verifiche ed ha fatto eseguire diversi saggi. In particolare:

- 1) - Si è operato uno scavo profondo in adiacenza alla muratura di fondazione del muro di spina longitudinale del fabbricato a stella n.6 e particolarmente la cellula a confine con il n.5. Lo scavo è stato portato fino al piano di sedine permettendo la verifica di tutte le purature interessate (scavo di fondazione, travi rovescie, pilastri, travi di I solaio ecc.) le cui dimensioni sono risultate uguali a quelle allibrate nel registro contabili, per la parte a misura, ed a quelle contrattualmente stabilite per la parte a mc. vuoto per pieno. Da valutazioni eseguite nel contempo sia pure a carattere microscopico, si è dedurre la buona consistenza e durezza dei calcestruzzi, nonché la buona esecuzione a regola d'arte delle malte e delle murature in genere.

2) - Analoga operazione a quella indicata al numero precedente è stata eseguita per quanto concerne le mura perimetrali esterne e quelle di giunto inerenti il fabbricato in linea n.15 in adiacenza con il n.14, ottenendo gli stessi risultati positivi di cui, sopra, da estendersi anche in questo caso alle strutture del marciapiede esterno.

3) - Si è proceduto al rilevamento ed alla verifica delle dimensioni interne di numerosi appartamenti, scelti in contraddittorio con l'Impresa e la Direzione Lavori nei vari gruppi sia a stella che in linea. Da tali controlli è emersa la rispondenza tra quanto eseguito e quanto prescritto in Capitolato ed illustrato nei grafici contrattuali. Contemporaneamente a detti rilevamenti si è dato corso al controllo di tutte le opere di rifinitura elencate nel Capitolato Speciale e facenti parte delle opere compensate a mc.yato per pieno. Si sono così esaminate le pavimentazioni, gli infissi esterni ed interni, i rivestimenti di piastrelle, l'impianto idrico-sanitario, balconature ecc., constatandone in generale la

rispondenza con le caratteristiche, qualità e dimensioni stabilite contrattualmente. Le piccole varianti introdotte in qualcuno degli elementi sopra elencati sono da addebitarsi a necessità di ordine esecutivo e rientrano senz'altro nei limiti discrezionali della Direzione Lavori. In particolare si è notato che in parecchi balconi, le lastre di vetro retinate poste a ringhiera, pur essendo della qualità e spessore richiesti, si sono già rotte essendo gli appartamenti già stati occupati dall'inverno 1964, mostrando di essere una soluzione inadeguata in appartamenti di carattere popolare. Di questa esperienza sarebbe opportuno tenere conto nelle ^{future} ~~future~~ progettazioni. In qualcuno degli appartamenti sottoposti a verifica sempre scelti in contraddittorio si sono eseguiti dei saggi, pur limitati in quanto come precedentemente avvertito gli appartamenti sono già stati occupati, per la verifica ed il controllo delle murature. Da essi si è potuto rilevare la corrispondenza degli spessori la buona esecuzione e consistenza delle malte, la buona qualità dei materiali usati.

4) - Si è proceduto al rilevamento ed alla verifica degli ambienti ad uso comune (scale depositi motoretti, terrazze ecc.) dei vari fabbricati del complesso ripetendo tutti i controlli di cui al numero precedente, riscontrando anche in questo caso aderenza tra quanto eseguito e quanto prescritte contrattualmente, con particolare riferimento ai rivestimenti in gomma delle scale, dei gradini, alle pavimentazioni delle terrazze ecc.

Per quanto concerne queste ultime si è notato che quasi tutti gli stenditori sistemati sulle terrazze stesse, pur essendo stati posti in opera sono stati asportati mentre i lavatoi mostrano di essere stati sottoposti a cattivo uso, consigliando una diversa soluzione per le progettazioni future.

5) - Si è proceduto alla verifica delle dimensioni planimetriche dell'impianto idrico esterno ai fabbricati, ma interno al complesso, i cui lavori sono allibrati in quanto opere a misura ^{Pag.} a 117 e seguenti del secondo libretto delle misure. Si sono misurati tratti saltuari delle condotte, trovando rispondenza tra quanto

eseguito e quanto contabilizzato.

Analoghe verifiche sono state estese all'impianto fognante ed all'insieme delle strade interne del complesso, ambedue opere escluse dalle opere compensate a mc. vuoto per pieno, comprese nelle previsioni della perizia suppletiva ed allibrate in contabilità rispettivamente a pag.11 e seguenti ed a pag.23 e seguenti del secondo libretto delle misure.

Nel contempo il sottoscritto collaudatore ha proceduto all'accertamento delle necessità che hanno consigliato la Direzione dei Lavori ha fare eseguire alcune opere dopo la chiusura della contabilità e riguardanti appunto principalmente gli allacci idrici ai contatori generali e gli allacci alle strade esterne del complesso. Si è potuto così appurare che tali opere pur necessarie e previste non si poterono eseguire prima per il lungo ritardo con il quale l'E.A.A.P. pose in opera i tre contatori generali dai quali doveva partire la rete di allaccio interno, mentre il completamento della rete stradale subì ^{Remora} a causa della ritardata disponibilità del suolo da parte del Comune di Brindisi. Per quanto concerne l'intonaco sulla parete

esterna della palazzina n.1 esso si rese necessario in carenza della prosecuzione del complesso con un ulteriore lotto e questa necessità si appalesò posteriormente alla chiusura dei lavori. Appena vennero meno tali difficoltà la Direzione dei Lavori ordinò subito i lavori con regolare ordine di servizio che l'Impresa accettò senza sollevare obiezioni.

Il sottoscritto Collaudatore, preso atto delle ragioni avanzate, ritiene queste attendibili e di conseguenza ritiene pienamente giustificata l'opera della Direzione Lavori.

A specifica richiesta dello scrivente alcuni degli occupanti gli appartamenti, che da tempo hanno preso possesso dell'alloggio, hanno assicurato di non avere riscontrato palesi manchevolezze ed inconvenienti da addebitarsi a cattiva costruzione ed all'uso di materiali scadenti.

Per quanto riguarda i solai e le varie strutture in c.a. il sottoscritto Collaudatore oltre le verifiche di cui sopra prende atto del verbale di prova di carico in data 5 novembre 1963 concernente le prove del tutto soddisfacenti eseguite su i solai adiacenti della casetta a

stella n.17 e della trave portante i detti solai

Lo scrivente Collaudatore ritiene che sarebbe stato opportuno estendere le prove a qualche altro solaio pur riconoscendo che la verifica eseguita deve ritenersi abbastanza probante stante l'analogia strutturale e di carico dei vari fabbricati.

Inoltre si è preso atto del risultato assolutamente positivo delle prove cui è stato sottoposto una tantum il calcestruzzo (impasto 22.8.1962) e di cui al verbale rilasciato in data 14 gennaio 1963 dall'Istituto Sperimentale del Ministero dei Trasporti in Roma.

In definitiva per quanto si è potuto constatare dalle verifiche fatte e dalle misure controllate, si deduce che i lavori eseguiti corrispondono in massima alle previsioni di progetto, e per gli effetti contabili a quanto registrato nel libretto delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Inoltre da quanto si è potuto riscontrare nelle verifiche sopra accennate, può dedursi che i lavori furono eseguiti a buona regola d'arte in conformità delle pattuizioni contrattuali ed in ottemperanza

ranza degli ordini e disposizioni della Direzione
Tecnica dei Lavori.

Per quanto non ispezionabile e controllabile
il Direttore dei Lavori, a richiesta, ha assicurato
essere le quantità allibrate in contabilità cor-
rispondenti per qualità e prescrizione a quelle
effettivamente eseguite.

- Revisione tecnico contabile

E' stata accertata dal Collaudatore la re-
golarità della contabilità mediante la totale re-
visione tecnico-contabile ed i riscontri del caso,
a norma della circolare 12.3.1941 n.1077 del Mini-
stero LL.PP. - Servizio Tecnico-centrale.

A causa della rettifica di qualche lieve
errore di calcolo, nonché tenendo conto dei lavori
eseguiti dopo la chiusura dei lavori, l'importo
dello stato finale ed il residuo credito dell'Im-
presa risultano modificati come da presente spec-
chio:

- per lavori di cui allo stato finale

al netto	£. 338.623.254,93
----------	-------------------

- lavori ultimati(contabilità

aggiunta)	" 505.028,65
-----------	--------------

a riportare	totale		£. 339.128.283,58
-------------	--------	-------	-------------------

riporto ... £. 339.128.283, 58

deducendo la somma che risulta da=

gli atti già corrisposta in accon=

to £. 318.804.000, 00

Si avrebbe, a meno di ulteriori

pagamenti fatti, successivamente

all'invio degli atti contabili,

il Residuo credito dell'Impresa

pari a. £. 20.324.283, 58

ed in cifra tonda £. 20.324.283, =

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Premesso quanto sopra:

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto pre=

cedentemente riassunto da cui risulta:

- a) - Che i lavori sono stati eseguiti secondo il
progetto e la perizia suppletiva e di variante
salvo lievi modifiche giustificate e ampie men=
- b) - Che i lavori ulteriori eseguiti dopo la chiusura
ed a seguito di ordine di servizio sono quelli
del tutto giustificabili epperanto liquidabili.
- c) Che i lavori sono stati compiuti in tempo utile

tenute conto della sospensione regolarmente verbalizzata e della proroga concessa;

- d) - Che l'Impresa è in regola con gli adempimenti assicurativi come risulta dai certificati dell'INAIL, dell'INAM e dell'INPS in atti;
- e) - Che i prezzi applicati in contabilità sono quelli di contratto;
- f) - Che l'~~ammontare~~ complessivo netto dei lavori sottoposti alla totale revisione tecnico-contabile effettuata dal sottoscritto, a causa delle rettifiche di qualche lieve errore di calcolo viene rettificato in netto £ i r e 339.128.283.= ed è inferiore della somma autorizzata (lire 339.146.473) per £.18.190.=
- g) - Che risultando dagli atti pagata in acconto la somma di £.318.804.000.= resterebbe in base al conto finale revisionato e rettificato, un credito dell'Impresa di £.20.324.283.=
- h) - Che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve non avendo confermate quelle iscritte nel registro di contabilità;
- i) - Che venne regolarmente proceduto alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum senza che peraltro siano stati avanzati reclami per

alcun titolo;

- l) - Che non risultano per l'Impresa cessione di crediti nè atti impeditivi al pagamento
- m) - Che peraltro risulta che l'Impresa ha nominato suo mandatario speciale il Banco di Napoli autorizzandolo ad incassare tutti i mandati di pagamento
- n) - Che l'opera fu diretta con la dovuta diligenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;

R I T E N U T O

Che per quanto è stato possibile verificare lo stato di fatto delle opere corrispondono per qualità, dimensioni, categoria e numero alle annotazioni riportate sul registro di contabilità e riassunte sullo stato finale;

Che i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte in conformità alle pattuizioni contrattuali ed in ottemperanza agli ordini e disposizioni della Direzione dei Lavori

VISTO L'Art. 104 del Regolamento 25maggio 1895 n.350
sulla Direzione, Contabilità e Collaudazione
dei lavori per conto dello Stato

IL SOTTOSCRITTO INGEGNERE COLLAUDATORE

dichiara collaudabili come in effetto con il presente atto

C O L L A U D A

i lavori eseguiti dall'Impresa Pier Marcello Corrado da ORIA (Brindisi) la costruzione di n.156 alloggi popolari in Brindisi - Quartiere C.E.P.

in base al contratto 14 maggio 1962, numero 3402 di reper
ed all'atto di collaudazione n° 53 di Reputazione
torio, riconosce liquidabili secondo le risultan-

ze dello stato finale revisionato e rettificato

, l'ammontare netto complessivo dei lavori in
£.339.146.473 (lire trecentotrentanovemilionisento=
quarantaseimilaquattrocentosettantatre)

C E R T I F I C A

Che il residuo credito netto dell'Impresa a saldo della liquidazione dei lavori in argomento tenuto conto degli acconti per £.318.804.000 (diconsi lire trecentodiciottomilionitottocentoquattromila) già percepiti dall'Impresa, ammonta a £.20.324.283= (lire ventimilionitrecentoventiquattromiladuecentotantatre), salvo ulteriori pagamenti fatti all'Impresa successivamente all'invio degli atti di contabilità finale, nonchè la Superiore approvazione del presente atto, e salvo inoltre gli speciali compensi revisionali da accertarsi con

apposita istruttoria d'Ufficio, cui l'Impresa avesse diritto.

Brindisi 31 luglio 1965

L'IMPRESA

Pb (Pier Marcello Corrado)

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Pb (Dott. Ing. Giuseppe Pettinelli)

p. IL GENIO CIVILE ALTA SORVEGLIANZA

Pb (Geom. Agostino Saponaro)

IL CONTABILIZZATORE DEI LAVORI

Pb (Geom. Alcide Trivelli)

IL COLLAUDATORE

Pb (Dott. Ing. Cesare Modesti)

Visto per copia conforme
ad uso amministrativo. -

L'INGEGNERE

(Ing. Cesare Modesti)

Cesare Modesti